

- Perdita di lavoro
- Mancanza lavoro
- Condizione di indigenza
- Situazioni di violenza domestica
- Situazione di alta emarginazione
- Situazioni di separazioni /adozioni altamente problematiche

Nella categoria «svantaggio socio-economico» rientrano quegli alunni e studenti le cui famiglie, genitori, si trovano, in **particolari condizioni di deprivazione o assenza di risorse economiche, stati di disagio familiare, condizioni di emarginazione, che incidono in modo rilevante sugli apprendimenti scolastici, ma anche sulle capacità relazionali in genere.**

Svantaggio socio-economico.



2 «Svantaggio»
 ➤ Socio-economico,
 ➤ Culturale,
 ➤ Linguistico,»



Rientrano in queste due categorie **alunni o studenti stranieri che presentano una barriera o difficoltà linguistica o culturale (usi e costumi)** che possono determinare delle difficoltà di tipo scolastico, superabili in rapporto all'acquisizione delle competenze della lingua italiana, o a processi di acculturazione.



Svantaggio culturale

Svantaggio linguistico



Ad alcuni studenti stranieri si possono aggiungere alle difficoltà linguistiche anche eventuali difficoltà scolastica che avevano anche nella scuola di provenienza

1 **DIAGNOSI OBBLIGATORIA**
 «DISABILITÀ»
 L. 104.



Tale categoria è regolata dalla L. 104 rispetto a tutte le adempienze da effettuare, la stesura del PEI rimane anche con la circolare il documento di riferimento; quindi per gli alunni con **disabilità il PEI non è sostituito dal PDP**, ma diciamo che lo può completare nel senso che fino ad oggi nella stesura dei PEI si è data poca importanza agli strumenti compensativi e dispensativi. Nel PEI va aggiunta e specificata questa parte.

Qualcuno potrebbe affermare: «**se volessimo sostituire il PEI con il PDP?**» **Non si può fare**, perché il PEI è previsto da una specifica Legge dello Stato e una circolare non può modificare una legge, **MA SI DEVE INTEGRARE CON IL PDP.**

«**AREA BES,**
 Comprende 3
 grandi sotto
 categorie»

3 «**DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**»



C) «**Funzionamento cognitivo limite**»

Rientrano in questa area alunni con potenziali intellettivi non ottimali. Bordeline, disturbo evolutivo specifico misto, codice F83, con un QI 70-85 punti»

DIAGNOSI OBBLIGATORIA
 A) «**DSA L.170**»



Dislessia, Disortografia, Disgrafia, discalculia

DIAGNOSI FACOLTATIVA
 B) «**Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione o dell'iperattività**»



D.D.A.I = Deficiti da Disturbo dell'attenzione dell'iperattività.
A.D.H.D. = Attention Deficit Hyperactivity Disorder)

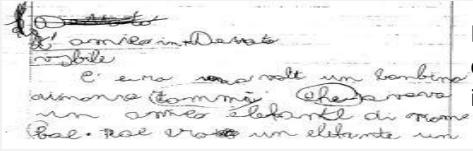
Rientrano in questa area alunni con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità»

Si parla di valutazione del livello intellettivo, indicata addirittura con codice e diagnosi (bordeline) e quindi evidenza che tale tipologia richiede una diagnosi clinica, ma che tuttavia lo esclude «dalla L. 104 o 170»

Scheda B

Difficoltà nella scrittura come grafia

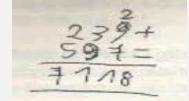
DISGRAFIA



La scrittura risulta poco comprensibile, spesso incomprensibile.

Difficoltà nei calcoli numerici.

DISCALCULIA



Sbaglia a mettere in colonna i numeri nelle operazioni

Difficoltà Nelle tabelline, Nelle formule

LA DIAGNOSI DI DSA È UNA DIAGNOSI DI ESCLUSIONE

Una persona, studente o adulto, si può certificare con DSA solo se:

INTELLIGENZA

Nella norma

DISTURBI SENSORIALI

Nessuno

DISTURBI EMOTIVO-AFFETTIVI

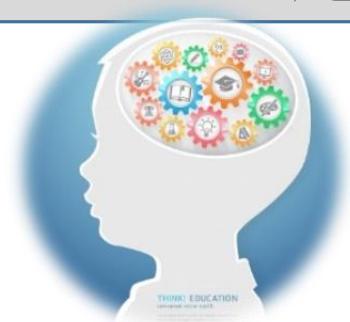
Nessuno

DISTURBI NEUROLOGICI

Nessuno

DEPRIVAZIONE SOCIO-CULTURALI

Nessuna



La dislessia è una malattia?

no

È un modalità del cervello di elaborare i dati.

Con il tempo si «guarisce» dalla dislessia?

no

Come si presentano?



Quali sono?

Sono disturbi che riguardano in modo specifico, quindi soltanto e in modo prevalente, gli apprendimenti scolastici.

Che sono?

DSA
Disturbi Specifici di Apprendimento scolastico

E l'intelligenza?

Le cause?

Quante persone presenta DSA?

DISTINZIONI

% popolazione con Dislessia /disortografia In Itali 4%

Presente più nei M che nelle F



% popolazione con **DISCALCULIA VERA** è dello 0,2% (Daniela Lucangeli). Da distinguere dalla **DIFFICOLTÀ NEL CALCOLO** associata alla dislessia.

è una vera cecità ai numeri, gli interventi sono più complessi.

DISLESSIA

Difficoltà nella lettura che si presentano con

velocità

Lenta, stentata, balbettante, non rispetto della punteggiatura, mancanza di espressività.

correttezza

Scambio del singole lettere (b/p/d/q f/v s/z) ecc. Scambio, sostituzioni di lettere, sillabe pezzi di parole (cimena per cinema), mancata pronuncia doppie.

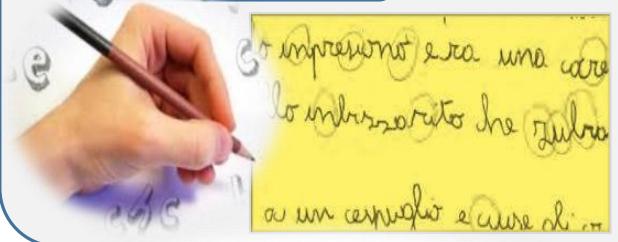
comprensione

Trasformazione sostituzioni di parole. A causa delle difficoltà sopra indicate la comprensione del testo spesso non risulta adeguata.



DISORTOGRAFIA

Difficoltà nell'ortografia.



Gli stessi errori sopra descritti. Si presenta anche la scrittura speculare di alcune lettere.

Confermata l'origine genetica della dislessia: nel cromosoma 15 le cause della patologia.

Studio pubblicato sul numero di gennaio della rivista Journal of Medical Genetics, 41: 42-46, 2004

Ancora non c'è una completa concordanza sulle cause specifiche, ma esiste un accordo che è su base organica e non psicologica Su base organica di tipo genetico

incapacità del cervello di decodificare determinate ed elementari rappresentazioni fonetiche (i suoni) del linguaggio (per esempio la lettera b o la d).

Alla base del disturbo ci sarebbe una **scarsa comunicazione** tra le diverse aree del cervello deputate all'elaborazione del linguaggio.

Disabilità dell'apprendimento su base neurobiologica. Queste difficoltà comportano un deficit nella componente fonologica del linguaggio. (>G.Stella)